



Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania
Via Amerigo Vespucci n° 9 - 80142 – NAPOLI

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA REGIONE CAMPANIA

Bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di impiegato amministrativo - Area Assistenti, posizione economica di ingresso – vigente CCNL Funzioni centrali 2019-2021 (ex sezione enti pubblici non economici B1), addetto ad attività amministrative del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti sociali della regione Campania.

Scadenza presentazione domande di partecipazione ore 00.00 del 02.07.2024

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 29 marzo 1991, n. 120 («Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola»), per la quale la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, in quanto è incompatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale amministrativo, in considerazione dei compiti richiesti al ruolo specifico, che si esplicano nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista;

Vista la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e s.m.i., Legge 12 marzo 1999, n. 68, D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 e s.m.i Legge 24 dicembre 2007, n. 247 e s.m.i. per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e in particolare l'art. 1, comma 1, lettera a);

Visto il DPR n. 487 del 9 maggio 1994, e ss.mm., come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto che ai sensi dell'art. 6 DPR 487/94: «Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31

dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato”, questo ente al 31/12/2023 ha una dotazione organica di n 4 posti, di cui 1 vacante, con 1 dipendente di genere maschile e 2 dipendenti di genere femminile;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», e in particolare l'art. 3, comma 7;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, con le successive modificazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e visti in particolare gli articoli 6, 30, 34 bis e 35;

Visto l'art. 70 co. 13 del suddetto d.lgs., che dispone l'applicazione della disciplina prevista dal suddetto d.p.r., per le parti non incompatibili con quanto previsto dal citato art. 35;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo del lavoro;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, contenente il «Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”;

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito in legge con Legge n. 79 del 29 giugno 2022;

Visto il vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni CENTRALI, triennio 2019-2021 sottoscritto in data 9 05.2022;

Visto il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024/2026, approvato con delibera 37/2024 del 07.03.2024 e acquisito il contestuale parere favorevole del Revisore dei conti ;

Vista altresì la deliberazione n. 38/2024 del 07.03.2024, con la quale il Consiglio ha deliberato di avviare le procedure previste dalla normativa vigente per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo di “Addetto segreteria amministrativa” – Area degli assistenti, posizione economica di ingresso, presso l’Ordine degli Assistenti Sociali della Campania;

Vista la deliberazione del Consiglio n.50/2024 del 26.03.2024 con la quale è stato approvato il testo del presente bando di concorso;

Considerato che la spesa relativa trova copertura economica nel bilancio dell’Ordine;

Considerato che con la delibera n. 98/2024 del 22.05.2024 il Consiglio ha nominato RUP, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Consigliere Segretario dell’Ente, Pirozzi Sissj Flavia, demandando l’attuazione di tutti gli adempimenti necessari all’espletamento della procedura di concerto con il Presidente, con onere di rendicontazione al Consiglio;

Considerato che la attuale dotazione organica dell’ente ed il relativo P.I.A.O.– Deliberazioni CROAS Campania 36/2024 e 37/2024 del 07/03/2024 prevedono n. 4 posizioni amministrative di cui 3 assistenti amministrativi nell’area degli assistenti ex area B, CCNL Funzioni centrali 2019-2021; di tali 3 assistenti amministrativi, 2 posizioni sono coperte in ruolo e 1 vacante;

Emana il seguente bando di concorso

Art. 1 - Bando di concorso

E’ indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo di “Addetto Segreteria amministrativa” – Area Assistenti, posizione economica di ingresso - CCNL Funzioni centrali 2019-2021 (ex sezione enti pubblici non economici B1).

Al fine di garantire l’equilibrio di genere, si evidenzia che al 31/12/2023 sono presenti, presso l’Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, n. 2 assistenti di genere femminile (66,67%) e n. 1 funzionario di genere maschile (33,33%), per cui, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, nel presente bando trova applicazione il titolo di preferenza di cui all’art. 6, comma 5, lettera o) del D.P.R. 387/1994.

Art. 2 - Descrizione dei profili

Il personale sarà adibito allo svolgimento delle attività amministrative di addetto alla segreteria amministrativa. Le mansioni richieste faranno riferimento a quanto indicato e previsto nella declaratoria contrattuale per l’Area degli assistenti all’interno del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali 2019-2021:

<<Appartengono a quest’area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro

- responsabilità di risultato su ambiti circoscritti (fasi di processo o processi) ed eventualmente con responsabilità di supervisionare il lavoro di colleghi>>

Nello specifico, le mansioni riguarderanno:

- la gestione del processo amministrativo relativo al rispetto dei compiti e degli uffici istituzionali dell'Ente nei confronti degli iscritti e del pubblico;
- la gestione delle procedure contabili dell'Ente
- la gestione del procedimento disciplinare e il supporto di segreteria al Consiglio territoriale di disciplina;
- la gestione della posta elettronica in entrata ed in uscita;
- la gestione telefonica delle chiamate in entrata ed in uscita;
- la capacità di soluzione di problemi di media complessità, con ampiezza di soluzioni possibili;
- la tenuta dell'Albo professionale e dei relativi procedimenti;
- il supporto amministrativo alla gestione dell'adempimento dell'obbligo formativo per gli iscritti all'albo
- l'utilizzo degli applicativi e dei gestionali informatici adottati dall'Ente;
- la gestione delle procedure di protocollazione documentale;
- la gestione di relazioni di media complessità ivi comprese le relazioni dirette con l'utenza.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18 compiuti e non superiore alla età di collocamento a riposo d'ufficio alla scadenza del presente bando;
- b) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'UE devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - .godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - .essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - .avere adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice del Concorso.
 - .Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
 - .I cittadini di paesi terzi possono partecipare al concorso alle condizioni previste dall'art.38 comma 1 e comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- c) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici e civili. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- f) diploma di scuola secondaria di secondo grado: i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lvo 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso.
Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- g) regolare posizione nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. n. 226/2004);

- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o dichiarati decaduti/licenziati per le medesime ragioni, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della Legge n. 475/99, la sentenza prevista dall'art. 44 del c.p.c. (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- j) non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- l) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- m) buona conoscenza dei sistemi informatici e dell'uso del personal computer;
- n) buona conoscenza della lingua inglese e adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere anche alla data di immissione in servizio.

Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui sopra comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione e, qualora sopravvenuto successivamente alla formazione della graduatoria, è causa automatica di decadenza dalla stessa ed impedisce la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento dell'assenza dei requisiti, che avevano determinato la collocazione del candidato in graduatoria, non inficia la validità della stessa.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

L'Ordine si riserva di non dare corso alla assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di modifiche sopravvenute della disciplina legislativa in vigore o per qualsiasi altra ragione determinata da ragioni istituzionali dell'Ordine.

Art. 4 - Domanda e termine per la presentazione

La domanda di ammissione alla procedura concorsuale dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma InPa reperibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/>

La domanda di ammissione dovrà essere compilata, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento da realizzarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art. 64, commi 2- quarter e 2-nonies del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, ed inviata attraverso il form on-line a partire dalla data di apertura delle domande alla data chiusura invio domande indicata nel portale medesimo; la domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il

termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento e comunicato mediante apposito avviso da pubblicarsi nel Portale e nel sito istituzionale.

Non saranno prese in considerazione, e quindi verranno escluse dalla procedura concorsuale, le domande che verranno trasmesse in modalità differente da quella sopra indicata.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine di scadenza di presentazione delle stesse.

Fino alla scadenza del bando i candidati, anche se hanno già inviato la domanda, possono procedere alla modifica o integrazione della medesima. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente la domanda pervenuta per ultima in ordine di tempo.

La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme inerenti all'espletamento dei concorsi.

Il bando di selezione è pubblicato, oltre che sulla Piattaforma Reclutamento InPA, sul sito internet <https://www.ordineascampania.it/amministrazione-trasparente> sezione Bandi di Concorso.

9. Nella domanda i candidati, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), devono pertanto dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di aver compiuto il 18° anno di età;
- d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale) e il domicilio (se diverso dalla residenza);
- d) i contatti, completi di recapito telefonico anche mobile e di posta elettronica certificata PEC;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza all'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, ovvero il possesso di uno degli status previsti dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- i) di non aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato;
- j) di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- l) di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo la normativa del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto di appartenenza;
- m) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- n) di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto messo a concorso;
- p) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, comma 1), lettera m), del presente bando; il candidato deve indicare l'istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano;
- q) la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese;
- r) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- s) se cittadino straniero, l'adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- t) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo;

- u) gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nelle assunzioni a parità di punteggio, ai sensi del D.P.R. n. 487/94, art. 5, comma 4, aggiornato al D.P.R. 82/2023. La mancata dichiarazione del titolo esclude il concorrente dal beneficio;
- v) di aver diritto alla riserva di cui agli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo n. 66/2010, con specifica della categoria di appartenenza;
- w) i candidati, ove riconosciuti portatori di handicap, hanno facoltà, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap;
- x) per i candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, l'eventuale ausilio necessario per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove del concorso e/o la necessità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021. Per consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Si fa presente che, in ogni caso, l'eventuale patologia del candidato deve essere compatibile con la specifica mansione richiesta dal profilo professionale oggetto del presente concorso;
- y) la richiesta di esonero dalla prova preselettiva nel caso di candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992, unitamente alla certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente che attesti tale percentuale di invalidità;
- z) di aver preso visione della nota informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali e di rilasciare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
- aa) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando, nonché dalle leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dal vigente CCNL;
- ab) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente CCNL;
- ac) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente Bando in piattaforma InPA.

Art. 5 - Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare in forma digitale:

- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
- Idonea documentazione attestante l'equivalenza (o la richiesta di equivalenza) del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando (solo per i candidati con titolo di studio conseguito all'estero);
- Idonea documentazione per particolari richieste di supporto (solo per i portatori di handicap e/o DSA).

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva di cui al successivo art. 8, sarà verificata la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata. La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 00.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale INPA. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte, o trasmesse oltre il termine suddetto, e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso.

Prima della compilazione si consiglia di leggere attentamente la guida di utilizzo presente all'interno della piattaforma telematica reperibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 6 - Contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso pubblico è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad Euro 10,00 da effettuarsi online nei termini di vigenza del Bando attraverso il servizio PagoPA al seguente link <https://www.cnoas.info/cgi-bin/cnoas/pagopa.cgi?p=4> causale 'Contributo partecipazione Bando di Selezione Pubblica Assistente Amministrativo'.

La ricevuta contabile del pagamento andato a buon fine dovrà essere allegata nell'apposita sezione della domanda telematica in InPA. Non è previsto il rimborso del contributo di ammissione qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 7 - Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) Il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art.3 del presente bando;
- b) La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- c) La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- d) Il mancato pagamento della tassa di concorso, di cui all'art. 5 del presente bando.

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva alle prove.

Art. 8 - Giudizio di ammissibilità

I candidati che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e secondo le modalità previste nel precedente art. 4, si intendono tutti ammessi con riserva.

La verifica delle dichiarazioni rese nonché il possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati verranno effettuate, prima di procedere all'assunzione del vincitore della selezione nei confronti di tutti i candidati, vincitore e idonei.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione daranno luogo alla non stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrranno la rettifica della graduatoria precedentemente approvata.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comporta, in caso di esito negativo, l'esclusione dalla selezione stessa o la decadenza dall'eventuale assunzione intervenuta.

Art. 9 - MATERIE E PROVE DI ESAME

Gli esami sono costituiti da una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, comprendente anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e la conoscenza informatica, e da una prova orale.

I voti sono espressi in trentesimi; conseguono l'ammissione all'orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21 punti su 30 nella prova scritta e che abbiano superato con esito positivo le prove di conoscenza della lingua straniera prescelta e di informatica.

La prova orale si intende superata se il candidato ha conseguito almeno 21 punti su 30.

Qualora il numero di candidati ammessi fosse superiore a 50 (cinquanta), le prove d'esame potranno essere precedute da forme di preselezione, predisposte anche da aziende specializzate in selezione del personale, da svolgersi anche in modalità da remoto.

Qualora si faccia ricorso alla procedura preselettiva, verranno ammessi alla successiva fase concorsuale i primi 10 (dieci) candidati utilmente collocati nella graduatoria relativa alla prova preselettiva.

Verranno altresì ammessi tutti i candidati a parità di punteggio col candidato classificatosi nell'ultima posizione utile.

Tutti i candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi per lo svolgimento della prova preselettiva nella data e nel luogo che verranno resi noti insieme alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul Portale InPA, e sul sito istituzionale, muniti di idoneo documento d'identità.

La data verrà comunicata con pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova preselettiva. Tale comunicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge.

La prova preselettiva consisterà in una prova unica o test a risposta multipla o risposta sintetica in un tempo predeterminato dalla Commissione, i cui contenuti verteranno sulle materie oggetto delle prove d'esame con attribuzione di punteggi stabiliti dalla Commissione. La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati in condizione di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% dichiarata e, successivamente attestata, secondo le modalità previste dal presente bando.

I punteggi riportati nella prova preselettiva non saranno considerati utili ai fini della formazione della graduatoria finale.

L'eventuale prova preselettiva, la prova scritta e la prova orale si svolgeranno con le seguenti modalità, secondo i preavvisi di legge:

- Prova preselettiva: si terrà in presenza, nelle date che verranno comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. La mancata presentazione nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prova comporta l'esclusione dalla procedura;
- Prova scritta: si terrà in presenza, ai sensi della normativa vigente con l'utilizzo di strumenti informatici forniti dall'Ente che bandisce il concorso, nelle date che verranno comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. La mancata presentazione nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prova comporta l'esclusione dalla procedura;
- Prova orale, si terrà in presenza, nelle date che verranno comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. La mancata presentazione nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prova comporta l'esclusione dalla procedura;

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno introdurre, nell'ambiente o nell'aula virtuale nel quale le stesse verranno svolte, carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, né telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati (diversi da quelli necessari allo svolgimento della prova), né potranno comunicare tra di loro.

La prova scritta potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta multipla e/o di quesiti a risposta aperta, ovvero altra modalità stabilita dalla Commissione esaminatrice e sarà inerente alle attività istituzionali dell'Ente e pertanto alle discipline sottoindicate:

Materie prova scritta:

- Legislazione, funzioni e compiti degli Ordini professionali;
- Ordinamento della Professione di Assistente Sociale.
- Codice Deontologico dell'Assistente Sociale e regolamento per il procedimento disciplinare.
- Formazione continua dell'Assistente Sociale;
- Elementi di contabilità pubblica e bilancio
- Ordinamento finanziario e contabile dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Campania;
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, codice di comportamento, disposizioni in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001);
- Disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti degli Enti Pubblici Non Economici.
- Nozioni di diritto amministrativo in particolare procedimento amministrativo;
- Nozioni di diritto penale (reati contro la pubblica amministrazione);
- Nozioni di diritto pubblico;
- Nozioni di trasparenza, accesso e anticorruzione;

- Nozioni di privacy;
- Codice dei contratti pubblici;

La prova scritta è finalizzata ad attestare anche la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza informatica.

Ai candidati verrà comunicata, attraverso pubblicazione di specifico avviso sul Portale InPA e sul Sito istituzionale dell'Ente e senza ulteriori formalità, la votazione riportata nella prova scritta, secondo i criteri della pseudonimizzazione.

Tutte le comunicazioni concernenti il concorso, compreso il calendario e la modalità della prova scritta, saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania al seguente indirizzo <https://www.ordineascampania.it/amministrazione-trasparente> almeno 15 (quindici) giorni prima lo svolgimento della prova. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

La preparazione e la correzione delle prove sono di esclusiva competenza della Commissione giudicatrice, e quest'ultima avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni delle prove ed attribuite le relative valutazioni si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato.

L'elenco riportante i codici riferiti ai candidati che hanno sostenuto la prova scritta, unitamente ai voti riportati nella stessa, sarà pubblicato, a cura della Commissione giudicatrice, sul Portale InPA e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.ordineascampania.it/amministrazione-trasparente>.

Tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non seguiranno ulteriori comunicazioni.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare nelle materie oggetto della prova scritta.

La mancata presentazione alle prove equivarrà a rinuncia al concorso, qualunque sia la causa anche se dovuta a cause di forza maggiore.

Ogni comunicazione inerente eventuali variazioni della data o luogo delle prove d'esame, gli esiti della prova d'esame e ogni altra comunicazione relativa alla selezione verrà data mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.ordineascampania.it/amministrazione-trasparente>.

La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

Le sedute della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che è affisso nel medesimo giorno nella sede d'esame.

Il punteggio finale è determinato sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale, esclusi i giudizi di idoneità.

Le prove del concorso, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

L'amministrazione può avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione, di enti, aziende o istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane. La commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

Art. 10 - Comunicazioni ai candidati

Saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul Portale InPA e sul sito internet istituzionale <https://www.ordineascampania.it/amministrazione-trasparente> le comunicazioni relative a:

- data e sede dell'eventuale prova preselettiva, almeno quindici giorni prima di quello fissato per lo svolgimento della prova stessa;
- elenchi dei candidati ammessi alla prova scritta;
- data e sede della prova scritta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per lo svolgimento della prova stessa;
- elenchi dei candidati ammessi alla prova orale;

- data e sede della prova orale, almeno 15 giorni prima di quello fissato per lo svolgimento della prova stessa;
- ogni altra comunicazione che si riterrà necessaria per lo svolgimento della presente procedura.

Art. 11 - Punteggio

1. La commissione dispone, complessivamente, di 75 punti.

2. I punti sono così ripartiti:

- fino a un massimo di 30 punti per la prova scritta;
- fino a un massimo di 30 punti per la prova orale.;
- fino a un massimo di 15 punti per i Titoli di cui:

A) Titoli di servizio: massimo punti 6

B) Titoli di studio: massimo punti 5

C) Altri Titoli: massimo punti 4

Nel dettaglio:

A) TITOLI DI SERVIZIO: saranno valutati come segue, fino ad un massimo di **6 punti**:

- rapporto di lavoro: a tempo determinato o indeterminato, alle dirette dipendenze di Ente pubblico non economico comparto funzioni centrali e/o aver prestato servizio direttamente alle dipendenze di agenzie di lavoro interinale presso un ente pubblico non economico, nella categoria di inquadramento o equivalente ed in profilo professionale attinente la professionalità del posto messo a concorso di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e presso gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001; **punti 1 (uno) per ogni anno (0.088 per ogni mese);**

- rapporto di lavoro: a tempo determinato o indeterminato, alle dirette dipendenze di pubbliche amministrazioni e/o aver prestato servizio direttamente alle dipendenze di agenzie di lavoro interinale presso pubbliche amministrazioni, nella categoria di inquadramento o equivalente ed in profilo professionale attinente la professionalità del posto messo a concorso di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e presso gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001; **punti 0.80 per ogni anno (0.066 per ogni mese);**

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il servizio annuo è frazionabile in mesi ai fini della valutazione. Nel computo totale del servizio, i periodi pari o superiori a 15 giorni si computano come mese intero, quelli inferiori ai 15 giorni non si valutano.

B) TITOLI DI STUDIO saranno valutati come segue, fino ad un massimo di **5 punti**:

a) titolo di studio richiesto Diploma di Istruzione secondaria di 2° grado di durata quinquennale nella seguente tabella:

Voti espressi in sessantesimi (da...a...)	Voti espressi in centesimi (da...a...)	Punti
36-41	60-70	1
42-47	71-80	2
48-53	81-90	3
54-59	91-99	4
60-60	100-100	5

C) ALTRI TITOLI saranno valutati, fino ad un massimo di **4 punti**;

In questa categoria sono valutati, a discrezione della commissione, tutti gli altri titoli:

a) abilitazioni/iscrizioni albo, master (I e II livello), dottorato, attinenti al profilo professionale del posto messo a concorso: **massimo 1 punti**

b) laurea triennale attinente al profilo professionale del posto messo a concorso: **massimo di 1 punti**

c) laurea specialistica o magistrale (vecchio ordinamento) attinente al profilo professionale del posto messo a concorso: **massimo di 2 punti**

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, determinato sommando il

voto riportati nella prova scritta e il voto riportato nella prova orale. Il punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva non ha valore ai fini della votazione complessiva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. I titoli di precedenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Art. 12 – Graduatoria finale

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove, procede alla formazione della graduatoria dei concorrenti secondo l'ordine del punteggio finale complessivo riportato da ciascun concorrente, e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di legge.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i..

Gli eventuali titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed indicati nella domanda stessa.

I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva. La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

Il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania, al termine dei lavori della commissione esaminatrice, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso, approva con propria deliberazione, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nelle prove concorsuali. Con lo stesso provvedimento, dichiara vincitore del concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti e, a parità di merito, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è pubblicata sul Portale InPA e sul sito internet dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania. Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

ART. 13 – Commissione Esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento, da adottarsi ai sensi della vigente normativa. La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e dell'informatica.

Art. 14 – Requisiti per l'assunzione a tempo indeterminato

I candidati dichiarati vincitori del concorso, secondo l'ordine della graduatoria finale, dovranno risultare in possesso, ai fini dell'assunzione, dei requisiti per l'ammissione al concorso indicati dall'art. 3 del presente bando.

L'esito negativo della visita medica comporta l'esclusione del concorrente dalla graduatoria, anche se il medesimo concorrente sia già dipendente a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni.

In relazione a tutti gli altri requisiti, i candidati saranno invitati a comprovare il possesso degli stessi a mezzo di documentazione o di apposita autocertificazione nei casi previsti dalla legge, da produrre entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza. Qualora da tale verifica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Entro lo stesso termine dovrà essere prodotta la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate

dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di optare, in caso contrario, per il posto di cui al presente bando di concorso.

Art. 15 – Costituzione del rapporto di lavoro

Prima della stipula del contratto di lavoro i vincitori del concorso saranno invitati dall'Ordine nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data della apposita comunicazione, a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese pena la decadenza dei benefici assunti.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Ordine comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto o di procedere alla risoluzione del contratto stesso se nel frattempo stipulato.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione del candidato idoneo con quello che si trova in posizione immediatamente successiva nella graduatoria del concorso.

Alla data della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà avere cessato ogni eventuale rapporto di lavoro con altri soggetti pubblici e/o privati.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, prima di assumere servizio, potrà essere sottoposto a visita specifica lavorativa a cura del medico incaricato dall'Ordine.

Il vincitore/vincitrice sarà nominato/a "in prova" per un periodo di quattro mesi; l'inquadramento in ruolo sarà acquisito dopo l'esito positivo di tale periodo. Il periodo di prova verrà riconosciuto ai fini del computo dell'anzianità.

Il periodo di prova è disciplinato a tutti gli effetti dal succitato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti comparto funzioni centrali.

Al profilo professionale di "Addetto segreteria amministrativa" – Area degli assistenti – posizione economica di ingresso, sono connesse le funzioni e i compiti previsti dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, con il relativo trattamento economico e previdenziale.

Il trattamento economico della relativa posizione giuridica ed economica iniziale è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità, nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento se ed in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute di fiscali, previdenziali e assicurative di legge.

ART. 16 – Accesso agli atti del concorso

Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

L'amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Art. 17 – Revoca e rettifica del bando

Il RUP può revocare il bando con apposito provvedimento motivato da esigenze di pubblico interesse. La revoca del bando è resa nota ai candidati che avessero già presentato domanda di partecipazione tramite avviso sul Portale InPA e sul sito Internet dell'Ente <https://www.ordineascampania.it/amministrazione-trasparente>, valido ai fini di notifica.

Il RUP può adottare tutti i provvedimenti di rettifica del bando che si rendessero necessari per errori formali, materiali e/o sostanziali presenti nel bando stesso. I provvedimenti di rettifica, debitamente motivati, sono adottabili prima della scadenza del termine per la partecipazione alla selezione e sono resi noti mediante avviso sul Portale InPA e sul sito Internet dell'Ente valido ai fini di notifica.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

1. Ai fini dell'applicazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito GDPR) e del d.lgs. 30

giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., l'Ordine opera in qualità di "titolare" in relazione al trattamento di dati personali effettuato per le finalità di cui al presente Bando di concorso.

2. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura de qua o comunque acquisiti a tal fine dal titolare del trattamento è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi all'espletamento delle procedure concorsuali per le finalità indicate nel presente Bando ed avverrà nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dal GDPR e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e delle attività conseguenti, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, paragrafo 1, lett. e) e artt. 9 e 10 del GDPR.

3. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare o il Responsabile per la protezione dei dati dell'Ordine, Avv. Elio Errichiello, all'e-mail dedicata info@avvocatoelioerrichiello.it

4. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 il Responsabile della procedura concorsuale di cui al presente bando è il Consigliere Segretario Pirozzi Sissj Flavia.

Art. 20 - Disposizioni finali

Il termine presumibile di completamento delle procedure concorsuali è stimato in 6 mesi dalla data di scadenza della presentazione delle domande e deve concludersi di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti alla accettazione di tutte le disposizioni del presente bando ed implica espressamente la rinuncia all'impugnativa.

Avverso il bando è possibile esperire ricorso giurisdizionale amministrativo dinanzi al TAR della Campania, sede di Napoli, nel termine decadenziale di 60 gg. Ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine decadenziale di 120 giorni; eventuali impugnative non determineranno la sospensione del procedimento concorsuale.

L'assunzione in servizio del candidato dichiarato vincitore potrà essere disposta fatti salvi eventuali limiti e divieti alle assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni stabiliti da norme di Legge.

Napoli, 03.06.2024

Il Presidente
Gilda Panico

The image shows a circular official stamp of the Campania Region, with the text "REGIONE CAMPANIA" and "ASSISTENTI SOCIALI" around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink, which appears to be "Gilda Panico".